

Webinar - Ripensare la sicurezza in azienda

(seconda edizione)

30 aprile 2020
ore 10.30

Alla riapertura aziendale dovremo certamente garantire l'applicazione del Protocollo Sicurezza e incrementare la riflessione e l'analisi sulle migliori procedure da adottare, ma potrebbe essere necessario ripensare agli spazi di lavoro e all'organizzazione interna. Confrontiamoci sulle buone prassi già messe in atto.

Interviene

Claudia Silvestro – *Consulente Ambiente e Sicurezza di Confindustria Udine*

Paolo Dorigo – *Rspg di Confindustria Udine, Gruppo Luci*

La partecipazione è gratuita ed è possibile registrarsi mediante la compilazione del form d'iscrizione al seguente link www.confindustria.ud.it/convegni/. Saranno inviate, successivamente all'iscrizione, le credenziali di accesso al webinar.

Le adesioni saranno accettate fino a esaurimento delle connessioni disponibili. Per informazioni è possibile contattare l'indirizzo email direzione@confidnsutria.ud.it.



Le fonti principali

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14.03.2020
- Aggiornamento del Protocollo condiviso al 24.04.2020
- COVID-19: indicazioni per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari – 5.3.2020
- All. 2 Documento della direzione centrale salute della regione FVG del 12.03.2020 «Informazioni per il rientro al lavoro – Attività non sanitarie

Le fonti principali

24 aprile 2020

Oggi, venerdì 24 aprile 2020, è stato integrato il “*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

24/04/2020

Le finalità

La prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. ...è obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative...



Oggi più che mai

Proteggere le persone è proteggere l'azienda



proteggere

Norme generali

Favorire ...lavoro agile (smart-working) per limitare gli spostamenti dei lavoratori e ridurre il numero di accessi presso il sito Aziendale;

Favorire inoltre **l'alternanza su più turni di lavoro**, ...

Favorire anche orari di ingresso e di uscita scaglionati...;

È possibile il rilievo della temperatura corporea all'ingresso in azienda secondo le modalità previste nel Protocollo d'intesa 14 Marzo 2020;

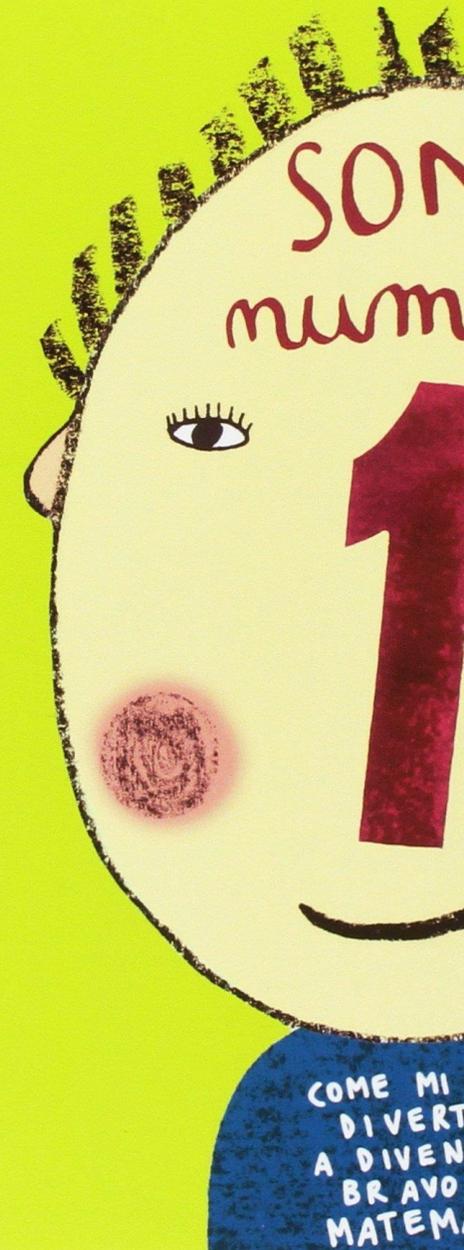
Esporre in Azienda, ..., cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione quali:

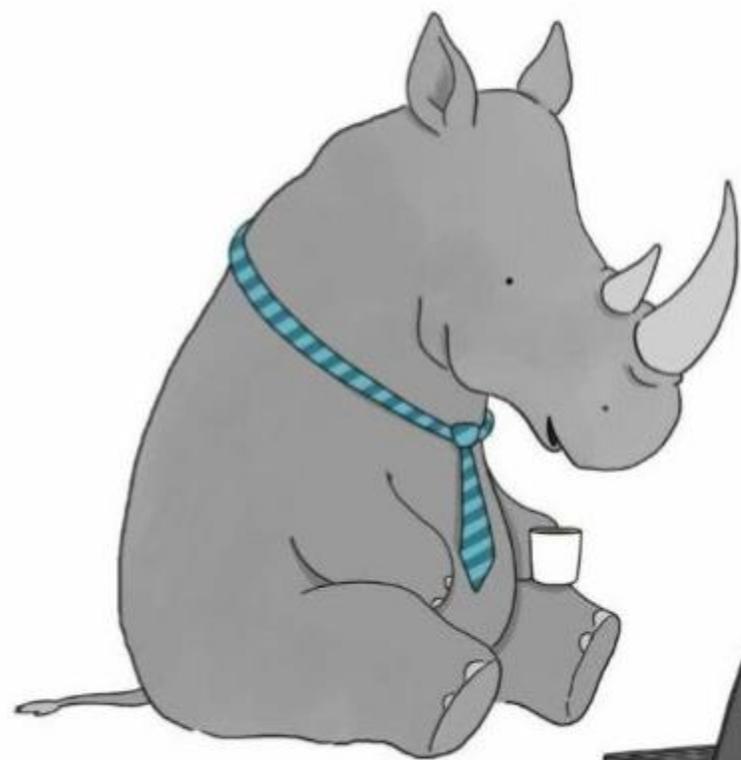
a. lavarsi spesso le mani. ..



Anna Ce

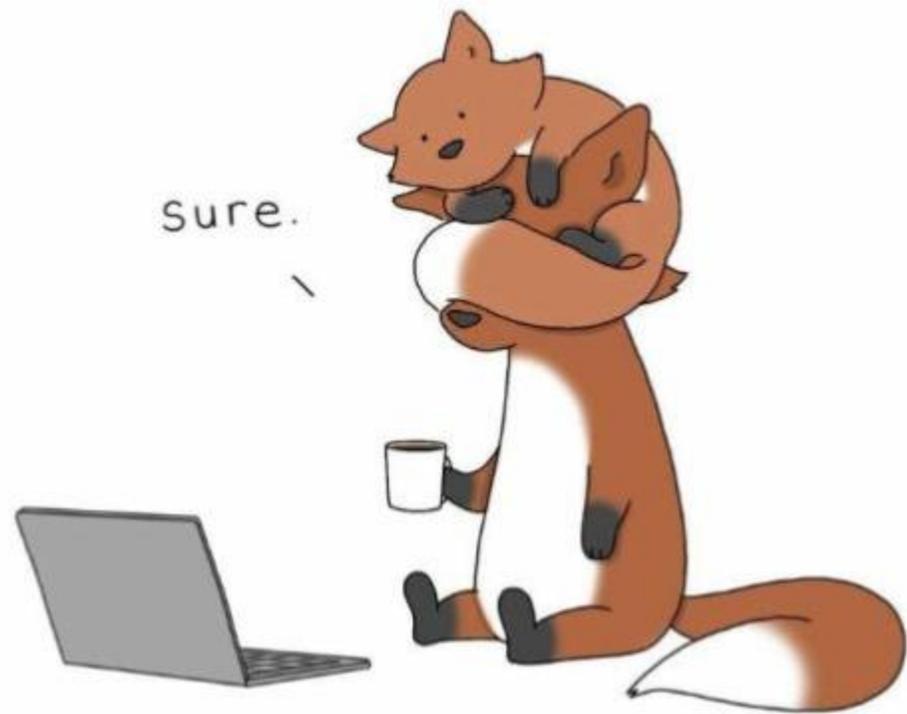
Illustrazioni di Ila





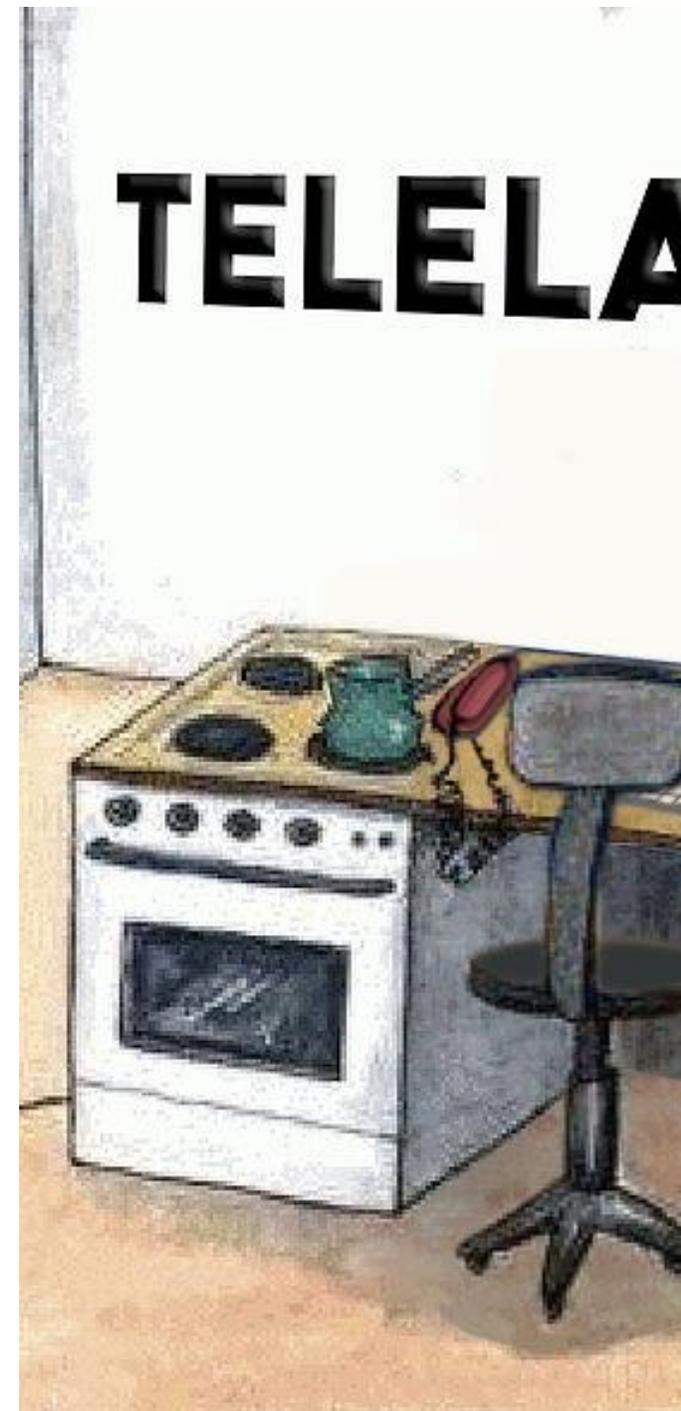
thanks for
taking this video
call. is now a
good time?

sure.



Norme generali

- si assumano **protocolli di sicurezza anti-contagio**;
- siano **incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, ...**;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile



I capisaldi



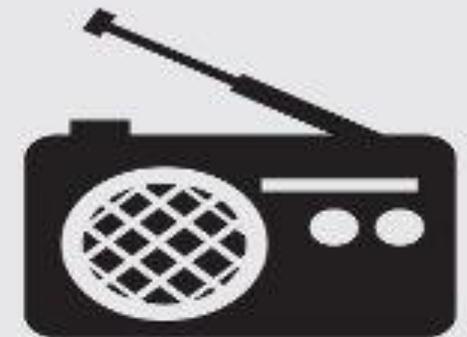
1 - INFORMAZIONE

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, **appositi depliant informativi**.

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

...



1 - INFORMAZIONE

L'azienda fornisce una informazione adeguata **sulla base delle mansioni e dei contesti** lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio

2 - MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - ... saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine ... **dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni**
- Il datore di lavoro informa..., della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o **provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS**
- Per questi casi si fa riferimento al **Decreto legge n. 6 del 23/02/2020**, art. 1, lett. h) e i)



1 - INFORMAZIONE

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione ..., con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. ...

1 - INFORMAZIONE

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

1 - INFORMAZIONE

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione

3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni individuare **procedure di ingresso, transito e uscita**, mediante **modalità, percorsi e tempistiche predefinite**, al fine di **ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti**



3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera

Viene **ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2



1 - INFORMAZIONE

in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

1 - INFORMAZIONE

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni

Mit – Linee guida per la sicurezza nella logistica e nei trasporti

devono rimanere
a bordo dei propri
mezzi se sprovvisti
di guanti e
mascherine

il veicolo può accedere
al luogo di
carico/scarico anche se
l'autista è sprovvisto di
DPI, purchè non scenda
dal veicolo o mantenga
la distanza di un metro
dagli altri operatori

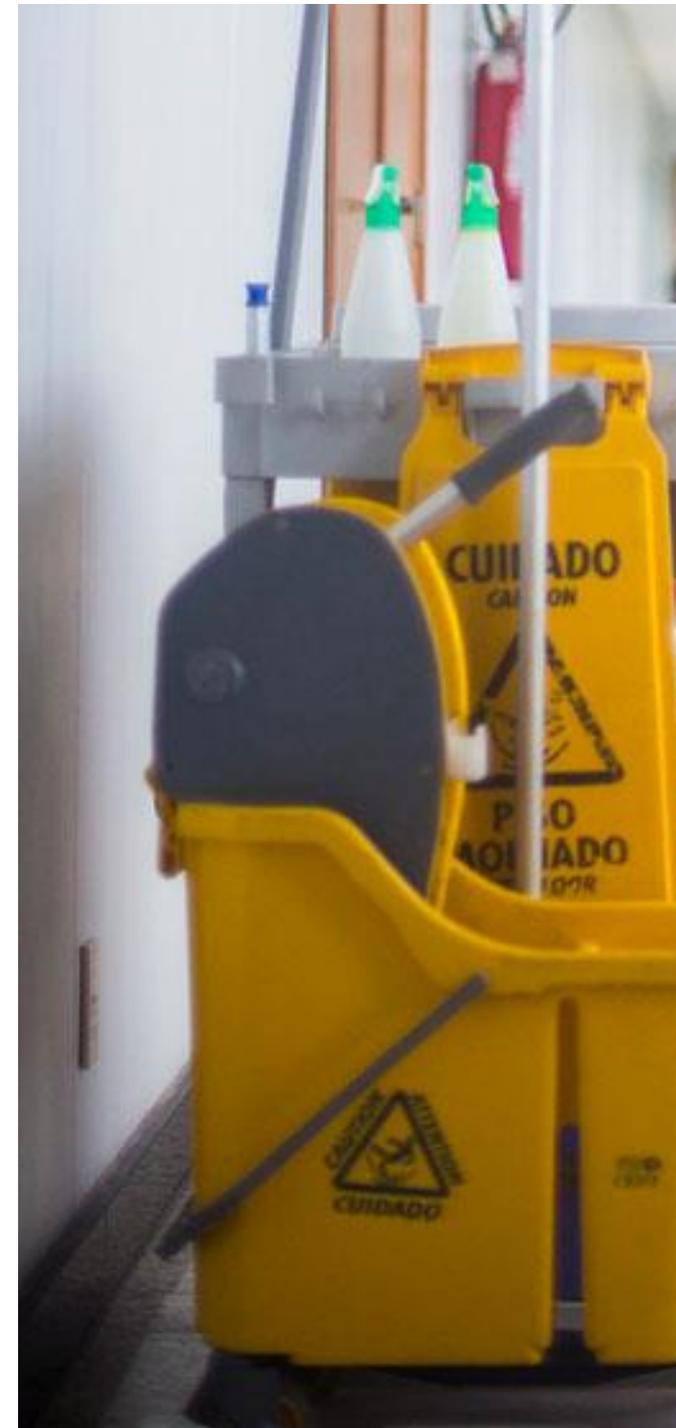
Le necessarie operazioni
propedeutiche e conclusive
del carico/scarico ...
avvengano con modalità
che non prevedano contatti
diretti tra operatori ed
autisti o nel rispetto della
rigorosa distanza di un
metro.

Non è consentito
l'accesso agli uffici
delle aziende
diverse dalla
propria



4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- l'azienda **assicura** la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago
- nel caso di **presenza di una persona con COVID-19** all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020** del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi



4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020

5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone



1 - INFORMAZIONE

I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

...

- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

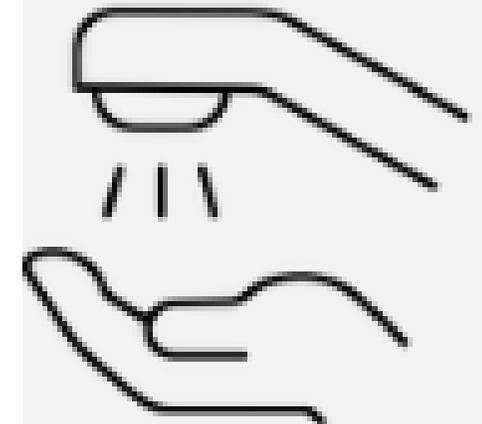


6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è **contingentato**, con la previsione di una **ventilazione continua dei locali**, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.



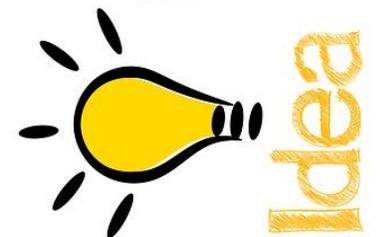
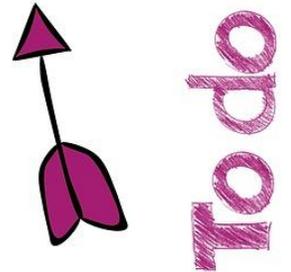
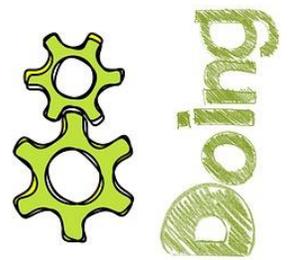
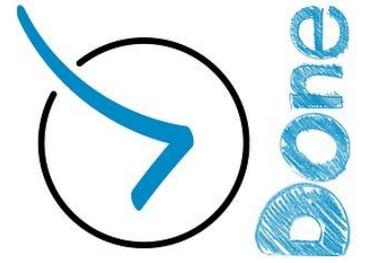
7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla **sanificazione degli spogliatoi** per garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- occorre garantire la **sanificazione periodica e la pulizia giornaliera**, con appositi detergenti **dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.**



8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate



8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause)

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette

9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita **scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- dove è possibile, occorre dedicare **una porta di entrata e una porta di uscita** da questi locali e **garantire la presenza di detergenti** segnalati da apposite indicazioni



10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli **spostamenti all'interno del sito aziendale** devono essere **limitati al minimo** indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- **non sono consentite le riunioni in presenza.** Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, **nell'impossibilità di collegamento a distanza**, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono **sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione** in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; ...
- Il **mancato completamento dell'aggiornamento** della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, **non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione** (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)



11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda **sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse**, lo deve dichiarare immediatamente ..., si dovrà procedere **al suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e **a quello degli altri presenti dai locali**, l'azienda **procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti ...**
- **l'azienda collabora** con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali **"contatti stretti"** di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere ...di applicare le necessarie ...misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, **l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento**, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

EMERGENCY

12 -SORVEGLIANZA SANITARIA/MED COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, **le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia**
- la **sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta**, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il **medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità (patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie**



INDICAZIONI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Devono essere assicurate le seguenti visite, previste all'art 41 del D. Lgs. 81/2008:

- **Comma 2 lettera c:** visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- **Comma 2 lettera e:** visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente
- **Comma 2 lettera e-bis:** visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- **Comma 2 lettera e-ter:** visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.
- **Comma 2-bis:** Le visite mediche preventive possono essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL. La scelta dei dipartimenti di prevenzione non è incompatibile con le disposizioni dell'articolo 39, comma 3.

Sentito il parere del Medico Competente, sarebbe preferibile posticipare in via precauzionale **con apposita modifica del protocollo sanitario e di rischio**, la seguente tipologia di visita medica:

- **Comma 2, lettera b:** visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

12 -SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata **superiore ai sessanta giorni** continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter),-anche per valutare profili specifici di rischio**ità-e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia**

12 -SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19

